

Genitorialità adottiva: legislazione, desideri e nuove prospettive

Settembre-dicembre 2021

L'idea del presente percorso formativo nasce dalla necessità di *ri*-condividere una cultura dell'adozione tra tutti i soggetti coinvolti, che risponda ai bisogni dei bambini in stato di adottabilità e adottati e che sostenga la promozione del benessere delle loro famiglie. Il percorso è indirizzato a tutti coloro che svolgono un ruolo attivo nel sistema istituzionale e del privato sociale a favore dell'adozione nazionale e internazionale.

Tra gli obiettivi prioritari del percorso ricordiamo quelli di:

- condividere buone prassi e sostenere lo sviluppo di un linguaggio comune;
- migliorare l'efficacia degli strumenti degli operatori durante gli interventi di aiuto e sostegno dopo l'arrivo dei bambini e favorire il benessere dei bambini e delle famiglie durante il processo di integrazione familiare, sociale e scolastica;
- mostrare la fattibilità e i vantaggi della condivisione, in un contesto contraddistinto da funzioni e ruoli diversi, sia in un'ottica di maggiore prevenzione e cura dell'infanzia sia in termini di valore aggiunto istituzionale e di migliore benessere lavorativo di tutti gli operatori coinvolti.

All'interno del percorso saranno utilizzate metodologie didattiche partecipate per promuovere lo scambio interprofessionale tra gli operatori e tra i diversi territori della Regione. Nello specifico sarà privilegiata una formazione di tipo laboratoriale e fortemente interattiva, nella quale prevarrà l'apporto di tutti gli attori che svolgono un ruolo in materia di adozione: assistenti sociali e psicologi di alcune équipe adozioni dei diversi territori, giudici onorari e togati del Tribunale per i minorenni regionale, rappresentanti di Enti autorizzati, rappresentanti dell'associazionismo familiare, insegnanti e referenti dell'Ufficio scolastico regionale.

Incontro introduttivo 16 settembre 2021 – ore 10.00 - 12.10

La complessità prima e fondamentale della famiglia risiede nell'associare al suo interno sia l'idea di unità, sia quella di diversità e molteplicità, in quanto essa è un tutto che prende forma nello stesso tempo in cui si trasformano i suoi componenti. Se il minore ha "diritto ad una famiglia" e prioritariamente di crescere ed essere educato nell'ambito di una propria famiglia, è necessario definire prospettive etiche, politiche e progettuali capaci contemporaneamente di promuovere forme di *cura* sia dei minorenni che delle loro *famiglie*.

Eventi laboratoriali – settembre/dicembre 2021

1. *Evoluzione normativa dell'istituto dell'adozione in Italia*

L'adozione è uno strumento di legge che rende possibile la realizzazione di un diritto fondamentale delle bambine e dei bambini: il diritto alla famiglia. Si ritiene oggi che ogni persona di età minore abbia non solo un interesse, ma un vero e proprio diritto all'appartenenza a un gruppo familiare. Nel corso degli ultimi decenni, questo istituto giuridico ha subito profonde trasformazioni, a seguito dell'evoluzione della normativa nazionale e sovranazionale e alla relativa giurisprudenza di settore. Obiettivo del presente seminario sarà quello di condividere le più recenti indicazioni normative in materia di adozione e le sue applicazioni sul campo cercando di chiarirne i punti di forza e le eventuali criticità.

Data e ora di svolgimento del laboratorio: 30 settembre 2021, ore 10.00-12.30

10.00-10.30 Relazione introduttiva: Elisa Vignoli – Ricercatrice Istituto degli Innocenti di Firenze

10.30-11.45 Lavori di gruppo: Organizzazione di quattro gruppi di lavoro con presenza di un reporter per ciascun gruppo.

11.45-12.30 Restituzione dei lavori in plenaria ad opera dei reporter

2. *Le famiglie che si candidano all'adozione oggi e il delicato compito della valutazione*

Quando una coppia è idonea ad adottare un bambino? Quali sono i momenti del percorso adottivo? Dalla dichiarazione della coppia di disponibilità all'adozione alla legittimazione dell'adozione, il percorso non è sempre facile e lineare, esso può presentare varie criticità burocratiche e psicologiche.

Le esperienze condotte fino a questo momento a livello nazionale e internazionale evidenziano la necessità di scegliere criteri opportuni per selezionare le coppie fino ad escludere quelle di loro che sembrano meno disposte a mettersi in gioco, o meno capaci di accogliere il bambino con la propria storia e memoria, o che, per non aver ancora compiutamente elaborato la mancata genitorialità biologica, possono vivere il bambino quale compensazione della mancata procreazione, fino a nutrire verso di lui aspettative irreali o troppo alte.

L'incontro formativo si propone di analizzare metodi e strumenti per la valutazione delle coppie che possa introdurre i lavori dei gruppi.

Data e ora di svolgimento del laboratorio: 07 ottobre 2021, ore 10.00-12.30

10.00-10.30 Relazione introduttiva: Marco Chistolini – Psicologa e psicoterapeuta familiare

10.30-11.45 Lavori di gruppo: Organizzazione di quattro gruppi di lavoro con la presenza di un reporter per ciascun gruppo.

11.45-12.30 Restituzione dei lavori in plenaria ad opera dei reporter

3. *Il tempo dell'attesa e l'abbinamento*

Il periodo di attesa è quel tempo carico di emozioni ed aspettative in cui la coppia attende di essere abbinata con uno o più bambini. I coniugi hanno terminato l'iter dei colloqui, delle visite, della preparazione dei documenti ed ora devono immaginare ciò che accadrà quando saranno chiamati ad essere genitori. Questo compito è davvero complesso in quanto non si sa con quale bambino ci si confronterà.

Il vuoto (dato proprio dall'assenza del bambino) che il singolo membro della coppia avverte dentro di sé spesso si riempie di ansie sulla propria adeguatezza ad essere genitore e sull'aver fatto la "scelta giusta", rimettendo così in discussione il percorso compiuto.

È in questo momento che si inserisce il supporto del confronto con l'altro; altre coppie che stanno vivendo la stessa attesa e con essa gli stessi desideri, le stesse paure, le stesse domande.

Data e ora di svolgimento del laboratorio: 29 ottobre 2021, ore 10.00-12.30

10.00-10.30 Relazione introduttiva: Joyce Manieri – rappresentanza Adozioni 3.0

10.30-11.45 Lavori di gruppo: Organizzazione di quattro gruppi di lavoro con la presenza di un reporter per ciascun gruppo.

11.45-12.30 Restituzione dei lavori in plenaria ad opera dei reporter

4. Essere genitori adottivi: prospettive e nuovi significati

Cosa vuol dire, nello specifico, divenire genitori adottivi? Con l'adozione la coppia riuscirà a rielaborare il concetto di genitorialità, crescere quel bambino, sentirlo come figlio proprio ed accettarlo come tale. Capita spesso che all'interno della stessa comunità sociale convivono più forme di famiglia ed è per questo che si parla di "pluralizzazione familiare". In questa condizione di eterogeneità è evidente come diventi difficile ed urgente definire cosa si intende per genitorialità perché è proprio in questo lavoro di ritessitura dei significati che sarà possibile cogliere e accogliere il bisogno delle famiglie.

Data e ora di svolgimento del laboratorio: 10 novembre 2021, ore 10.00-12.30

10.00-10.30 Relazione introduttiva: Anna Sarnataro – psicologa e psicoterapeuta

10.30-11.45 Lavori di gruppo: Organizzazione di quattro gruppi di lavoro con la presenza di un reporter per ciascun gruppo.

11.45-12.30 Restituzione dei lavori in plenaria ad opera dei reporter

5. La fase del post-adozione: possibili elementi di crisi

Il fenomeno delle adozioni nazionali e internazionali è diventato, con il passare degli anni, assai rilevante ma poco si sa dell'andamento di queste adozioni nel tempo. Quante sono le adozioni che vanno incontro al fallimento e ancora prima quali sono i campanelli di allarme? Rispondere a queste domande non è semplice, specialmente considerando il contesto italiano dove non è presente un sistema di registrazione dei casi di fallimento e non ci sono ricerche che monitorino l'andamento delle adozioni nel tempo. L'occasione di questo incontro è indubbiamente utile per rivedere alcuni dati riguardo i possibili elementi di crisi adottiva e quali interventi possono essere messi in atto per prevenire e/o intervenire in caso di disagio da parte del nucleo familiare.

Data e ora di svolgimento del laboratorio: 29 novembre 2021, ore 10.00-12.30

10.00-10.30 Relazione introduttiva: Leonardo Luzzatto, psicologo.

10.30-11.45 Lavori di gruppo: Organizzazione di quattro gruppi di lavoro con la presenza di un reporter per ciascun gruppo.

11.45-12.30 Restituzione dei lavori in plenaria ad opera dei reporter

6. I processi di accesso alle origini: esperienze a confronto

Ci sono figli adottivi che cercano le proprie origini e altri che non ne sentono il bisogno. Ci sono genitori di nascita che cercano i figli e altri che non vogliono essere rintracciati. Ci sono fratelli e sorelle che cercano, così come i figli di persone adottate, addirittura i nipoti, che desiderano sapere delle loro origini. Al di là della legge dei cent'anni e di eventuali riforme, in Italia manca un

servizio di accompagnamento che tuteli sia i figli adottati sia i genitori di nascita. Chi oggi accede alle informazioni identificative sui genitori di nascita, sui fratelli, etc. è poi del tutto solo a gestire il contatto. L'occasione di incontro risulta utile per provare a fare chiarezza sul tema anche attraverso un confronto di esperienze.

Data e ora di svolgimento del laboratorio: 15 dicembre 2021, ore 10.00-12.30

10.00-10.30 Relazione introduttiva: Raffaella Pregliasco – Ricercatrice Istituto degli Innocenti di Firenze

10.30-11.30 Esperienze a confronto

Il lavoro dei Centri Adozione di Area Vasta

Il progetto Ser.IO – Lucia Ricciardi

Adozione 3.0 Daniela Bertolusso

11.30-12.00 Dibattito e conclusione dei lavori

Modalità di svolgimento, iscrizioni e informazioni

Gli incontri saranno tenuti in modalità online su piattaforma ZOOM. Non è possibile partecipare ai singoli laboratori, quindi l'iscrizione è rivolta a chi potrà partecipare all'intero percorso formativo. Per il percorso formativo è stato richiesto il riconoscimento dei crediti formativi all'Ordine degli Assistenti Sociali.

Per partecipare sarà necessario iscriversi all'incontro compilando il modulo online a questo link:

<https://forms.gle/QGC6EPTMzL8YZdXSA>

n.b. Il percorso formativo, che avrà un taglio di tipo laboratoriale, in questa prima edizione potrà accogliere un massimo di 100 partecipanti. Tra le richieste di iscrizione che dovranno pervenire entro venerdì 24 settembre 2021 verranno individuati i partecipanti in modo da avere una rappresentanza eterogenea di professioni e territori d'appartenenza. Sarà dunque inviato entro lunedì 27 settembre il link per partecipare alla formazione alle sole persone la cui richiesta d'iscrizione è stata accettata.

Per info contattare la Segreteria del Centro Regionale c/o Istituto degli Innocenti centroregionale2@istitutodegliinnocenti.it